

COMUNE DI ARIENZO
Provincia di Caserta
COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
N.41 DEL 20/07/2020

OGGETTO:AGGIORNAMENTO DEGLI ELABORATI DEL PIANO URBANISTICO COMUNALE A SEGUITO DELLE OSSERVAZIONI ACCOLTE CON DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N.07/09/2018 E ACCOGLIMENTO DEI PARERI DEGLI ENTI SOVRACOMUNALI – APPROVAZIONE PIANO URBANISTICO COMUNALE.

L'anno duemilaventi il giorno 20 del mese di luglio alle ore 14.00 , ed in prosieguo, nella sala delle adunanze della sede comunale, convocata dal Sindaco si è riunita la Giunta comunale.

Presiede l'adunanza il sig.Guida Davide, nella sua qualità di Sindaco e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti signori:

COGNOME E NOME	CARICA RICOPERTA	PRESENTI	ASSENTI
GUIDA DAVIDE	SINDACO	X	
CRISCI SABATINO	VICESINDACO	X	
CRISCI MARIA MERCEDES	ASSESSORE	X	
CIMMINO MARIA ANTONIETTA	ASSESSORE	X	
LETTIERI GIOCONDA	ASSESSORE		X

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Iacobellis Maria Antonietta incaricato alla redazione del presente verbale.

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Si assenta per la zona del centro l'assessore Cimmino Maria Antonietta
Si assenta per la zona delle Frazioni l'assessore Crisci Sabatino

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione predisposta dal Responsabile del Settore III avente oggetto: **AGGIORNAMENTO DEGLI ELABORATI DEL PIANO URBANISTICO COMUNALE A SEGUITO DELLE OSSERVAZIONI ACCOLTE CON DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N.07/09/2018 E ACCOGLIMENTO DEI PARERI DEGLI ENTI SOVRACOMUNALI - APPROVAZIONE PIANO URBANISTICO COMUNALE.**

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 49, comma 1 e art. 147/bis comma 1 del d.lgs. 267/2000, espresso dal responsabile del servizio;

Visto il parere favorevole di regolarità contabile, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 49, comma 1 e art. 147/bis comma 1 del d.lgs. 267/2000, espresso dal responsabile del servizio;

Con voti unanimi favorevoli dei presenti, resi nelle forme di legge

DELIBERA

1) **Di** approvare integralmente, facendone proprio il relativo contenuto, l'allegata proposta di deliberazione.

2) **Di** dichiarare, stante l'urgenza di provvedere in merito, con separata votazione favorevole dei presenti, resa nelle forme di legge, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, stante l'urgenza, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.



Comune di Arienzo

Provincia di Caserta
Piazza S. Agostino, 4 - 81021
Tel. 0823 804210 - 805351 - Fax 0823 804619
C. F. 80007270616
- UFFICIO TECNICO -
III° SETTORE UNIFICATO

PROPOSTA DI ADOZIONE DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

NUMERO: 13 DATA: 16/07/2020

REGISTRO GENERALE SEGRETERIA N.: 30 DATA: 17-7-2020

OGGETTO: *Aggiornamento degli elaborati del PIANO URBANISTICO COMUNALE a seguito delle osservazioni accolte con delibera di giunta comunale n° 07/09/2018 e accoglimento dei pareri degli Enti Sovracomunali - APPROVAZIONE PIANO URBANISTICO COMUNALE*

Tramite al 20/7/2020 N 41

Spente Ad. com.

IL RESPONSABILE DEL III° SETTORE UNIFICATO

RICHIAMATI:

- il Decreto Sindacale n. 5 del 28/01/2020 con il quale sono state attribuite le funzioni dirigenziali dell'art. 107 del D. Lgs. n. 267/2000 T.U.E.L. al sottoscritto ing. Francesco Perretta quale Responsabile del nuovo III° Settore-Lavori Pubblici, Ambiente ed Ecologia unificato con il V° Settore - Urbanistica ed Edilizia privata del Comune di Arienzo, avvenuto con Deliberazione di Giunta Comunale n. 97 del 12/11/2019;
- il "Regolamento Comunale degli Uffici e dei Servizi" approvato con Delibera di Giunta n. 41 del 07/05/2015 e la Delibera di Giunta n. 36 del 23/04/2015 di "Modifica struttura organizzativa dell'Ente - Rideterminazione dotazione organica";
- Il D. Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D. Lgs. n. 267/2000 e ss. mm. ed ii.;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 52 del 14/05/2019 di approvazione del P.E.G.;
- il vigente Statuto comunale;

PREMESSO che:

Il Comune di Arienzo è dotato di Piano Regolatore Generale, adottato con delibera di Consiglio Comunale n. 121 del 3 dicembre 1984, approvato per decorrenza di termini;

- Con delibera di G.M., che qui si intende integralmente riportata e trascritta, fu approvato Questa Amministrazione, preso atto della datazione del citato P.R.G., della sua insufficiente spinta propulsiva, nonché della attuale cultura e legislazione urbanistica di settore ha indetto gara ad evidenza pubblica per l'assegnazione dell'incarico di redazione del nuovo strumento urbanistico generale (PUC ai sensi della L. R. n. 16/2004);

CHE, in esito a tale procedura risultò aggiudicatario il RTP composto dall'Arch. Romano Bernasconi, mandatario e dagli Ingg. Nicodemo Petteruti, Luigi Ernesto Iglia, Arch. Giuseppe Borzillo (mandanti);

CHE, in data 29 ottobre 2010 venne stipulata convenzione a disciplina dello incarico;

CHE in data 16 febbraio 2011 il RTP consegnò al Comune gli elaborati di I fase;

CHE in data 24 marzo 2011 vennero inviati gli inviti per l'audizione pubblica delle organizzazioni sociali, culturali, ambientaliste, economico - professionali e sindacali ai sensi del I comma art. 24 L. R. n. 16/2004;

CHE in data 16 aprile 2011 vi fu audizione pubblica con numerosi interventi, il cui verbale è riportato nella Relazione del PUC;

CHE, in pari data vennero distribuiti questionari relativi sia al PUC che alla VAS e contestualmente vennero pubblicati sul sito del Comune di Arienzo;

CHE La Regione Campania ha pubblicato sul BURC n. 53 dell'8 agosto 2011 il "Regolamento di attuazione per il governo del territorio" del 4 agosto 2011, n. 5.

CHE per rispettare le procedure introdotte dal Regolamento fu necessario stipulare atto aggiuntivo nel quale si indicavano le seguenti fasi:

1) Prima fase: redazione della bozza di PUC in conformità all'art. 2, comma 4, del "Regolamento di attuazione per il Governo del territorio" del 4 agosto 2011;

2) Seconda fase: redazione del Rapporto ambientale, del PUC e del RUEC;

3) Terza fase: analisi delle osservazioni pervenute durante e a seguito della pubblicazione del progetto di PUC e RUEC; relazione con i pareri dei progettisti sulle osservazioni; trasferimento negli elaborati del PUC e del RUEC, a seguito della consegna ai progettisti della delibera consiliare di accoglimento/rigetto delle osservazioni, delle modifiche derivanti sull'accoglimento di osservazioni;

4) Quarta fase: assistenza operativa all'iter fino all'approvazione del PUC e del RUEC;

CHE con atto di Giunta Comunale n. 22 del 15 marzo 2012, venne istituito l'ufficio VAS con responsabile l'Ing. Gianfranco Belcuore;

CHE in data 24 luglio 2012 furono assunti al protocollo gli elaborati della "nuova" I fase, con prot. n. 6292, e trasmessi dal Comune ai SCA;

CHE il Responsabile del V Settore e RUP con proprio provvedimento prot. 6478 del 31/07/2012, ha accertato la conformità del Preliminare di Piano alle Leggi, regolamenti e strumenti sovraordinati;

CHE con nota del 31/07/2012 avente prot. n. 6480 è stata trasmessa l'istanza completa per la Valutazione Ambientale Strategica, all'autorità competente, completa di tutta la documentazione Preliminare di Piano, completo del Rapporto Preliminare Ambientale e della Dichiarazione sostitutiva dell'Atto Notorio a firma del capogruppo progettista Arch. Romano Bernasconi;

CHE con verbale congiunto dell'autorità competente del 01/08/2012 furono individuati i Soggetti Competenti in materia Ambientale (SCA) e successivamente furono effettuate le dovute comunicazioni e pubblicazioni;

CHE in data 01/02/2013 venne comunicato ai progettisti l'esito della procedura e che non erano pervenute osservazioni; gli stessi vennero invitati a proseguire l'attività per predisporre la proposta di PUC da sottoporre alla Giunta Comunale;

CHE con atto di G.C. n. 02 del 04/02/2013 fu Approvato il Piano di Protezione Civile - Piano della Gestione del Rischio, trasmesso in data 20/11/2012 prot. n. 9340, redatto dal RTP con capogruppo Arch. Romano Bernasconi;

CHE in data 11 luglio 2013 vennero assunti a protocollo n. 5563 gli elaborati della proposta di Piano Urbanistico Comunale - PUC;

CHE con delibera di G.M. n. 71 del 28/07/2015, l'Amministrazione Comunale decise di non procedere all'adozione, anche perchè il PUC agli atti non teneva conto della nuova ripermimetrazione idrogeologica risultante dal PSAI approvato dal Comitato Istituzionale dell'AdB con deliberazione n.1 del 23/02/2015, ma "di addivenire alla riproposizione di un nuovo Piano Urbanistico Comunale che tenga conto delle esigenze dell'Amministrazione";

CHE con atto di C.C. n. 20 del 17/10/2016 fu approvato il Piano di Emergenza Comunale di Protezione Civile, che aggiornava il piano precedentemente approvato con atto di G.C. n. 02 del 04/02/2013;

CHE in data 26 Gennaio 2017 venne sottoscritto con il RTP - capogruppo Arch. Romano Bernasconi il II Atto Aggiuntivo alla originaria convenzione al fine di procedere alla rielaborazione del PUC per l'adeguamento al nuovo PSAI dell'Autorità di Bacino della Campania Centrale e alle indicazioni fornite dalla Giunta Comunale con delibera n. 71/2015.

CHE con nota del capogruppo del RTP in data 05/02/2018 prot. n. 1039 sono stati trasmessi il RUEC e gli elaborati costituenti la proposta di PUC da sottoporre all'esame della G.M. per l'adozione del Piano Urbanistico Comunale, ossia :

A. Componente Strutturale

A1. Relazione (Strutturale - programmatica)	
A2. Inquadramento territoriale	Rapp. 1:25.000
A3. Stralcio PTR - PTCP	Rapp. vari
A4. Quadro della pianificazione sovraordinata - Sistema ambientale - Territorio agricolo e naturale 1:10.000	Rapp
A5. Quadro della pianificazione sovraordinata - Sistema ambientale - Territorio negato 1:10.000	Rapp.
A6. Quadro della pianificazione sovraordinata - Identità culturale. I siti di interesse archeologico	Rapp. 1:10.000
A7. Quadro della Pianificazione - Permessi di costruire (anni 2012-2016)	
A8. Quadro della pianificazione comunale vigente con relativo stato di attuazione - Stato di attuazione del PRG	Rapp 1:2.000
A9. Quadro della pianificazione comunale vigente con relativo stato di attuazione - Stato di attuazione del PRG: stralcio planimetrico di riferimento Tabulato (Riq. 1)	Rapp 1:2.000
A10. Quadro della pianificazione comunale vigente con relativo stato di attuazione - Stato di attuazione del PRG: stralcio planimetrico di riferimento Tabulato (Riq. 2)	Rapp. 1:2000
A11. Quadro della pianificazione comunale vigente con relativo stato di attuazione - Schede di rilevamento consistenza ZTO del PRG alla data di settembre 2017 su cartografia e tabulati in data 2008 forniti dalla Committente	
A12. Quadro ambientale - Peculiarità naturali e antropiche	
A13. Quadro ambientale - Centro storico	Rapp. 1:2.000
A14. Quadro ambientale - Terra Murata	Rapp. vari
A15. Quadro ambientale - Contesto urbano 1	Rapp. 1:2.000
A16. Quadro ambientale - Contesto urbano 2	Rapp. 1:2.000
A17. Quadro ambientale - Contesto urbano 3	Rapp. 1:2.000
A18. Quadro ambientale - Contesto urbano 4	Rapp. 1:2.000
A19. Quadro ambientale - Sistema infrastrutturale: rete cinematica e attrezzature collettive esistenti	Rapp. 1:5.000
A20. Quadro ambientale - Sistema infrastrutturale: rete idrica	Rapp. 1:2.000
A21. Quadro ambientale - Sistema infrastrutturale: rete fognaria	Rapp. 1:2.000
A22. Quadro strutturale economico - Infrastrutture territoriali: aree produttive industriali, artigianali, agricole di pregio	Rapp. 1:10.000

A23. Quadro ambientale – Integrità fisica: pericolosità da frana	Rapp. 1:10.000
A24. Quadro ambientale – Integrità fisica: pericolosità idraulica	Rapp. 1:10.000
A25. Quadro ambientale – Integrità fisica: rischio frana	Rapp. 1:10.000
A26. Quadro ambientale – Integrità fisica: rischio idraulico	Rapp. 1:10.000
A27. Quadro ambientale – Integrità fisica: difesa del suolo e delle risorse idriche 1:10.000	Rapp.
A28. Quadro demografico – Sezioni di censimento – Dinamica demografica – classi d'età	
A29. Quadro demografico strutturale economico – Beni culturali – Aree archeologiche – Aree di interesse naturale e paesaggistica utilizzabili ai fini dello sviluppo	Rapp. 1:10.000
A30. Quadro morfologico – Ambiti e/o sistemi insediativi: Aree storiche, aree urbanizzate, periurbane, sistema delle attrezzature e degli spazi pubblici 1:5.000	Rapp.

B. Componente Programmatica

B1. Rete cinematica esistente e di progetto 1:5.000	Rapp.
B2. Rete cinematica esistente e di progetto 1:2.000	Rapp.
B3. Destinazioni d'uso – Territorio comunale	Rapp. 1:5.000
B4. Destinazioni d'uso – Centro urbano 1:2.000	Rapp.
B5. Tabulato (Progetto)	
B6. Zone Territoriali omogenee – Territorio comunale	Rapp. 1:5.000
B7. Zone Territoriali omogenee – Centro urbano	Rapp. 1:2.000
B8. Piano quadro delle attrezzature – Nucleo urbano	Rapp. 1:2.000
B9. Ambiti da assoggettare a PUA	Rapp. 1:2.000
B10. Atti di programmazione degli interventi	
B10.1 Relazione	
B10.2 Individuazione interventi	
B11. Norme Tecniche di Attuazione	

Allegati

VAS – Rapporto Ambientale a cura di Arch. Fabrizia Bernasconi

-Sintesi non tecnica a cura di Fabrizia Bernasconi

b) Zonizzazione Acustica a cura di HYRIATECNO:

Z1 - Piano di Zonizzazione Acustica; Z2 – Relazione;

Z3 – Norme Tecniche di Attuazione;

Al PUC adottato sono inoltre allegati:

c) Relazione geologica: Dott. Geologo Giovanni De Falco: prot.n.1024 del 06/02/2013

- G1 - Relazione;
- G2 - Prove eseguite;
- G2/a - Prove disponibili;
- G3/1 - Carta Geolitologica;
- G3/2 - Carta Geolitologica;
- G4/1 - Sezioni Geologiche;
- G4/2 - Sezioni Geologiche;
- G5.1 - Carta delle pendenze;
- G5.2 - Carta delle pendenze;
- G6/1 - Carta Geomorfologia;
- G6/2 - Carta Geomorfologia;
- G7/1 - Carta della Stabilità;
- G7/2 - Carta della Stabilità;
- G8/1 - Carta Idrogeologica;
- G8/2 - Carta Idrogeologica;
- G9/1 - Carta della Zonazione Sismica;
- G9/2 - Carta della Zonazione Sismica;
- G10 1 - Carta Ubicazione Prove;
- G10 2 - Carta Ubicazione Prove;

d) Carta dell'uso agricolo: Dott. Agr. Vincenzo Carfora: prot.n.1345 del 18/02/2013
Tav. 1 - Inquadramento aerofotogrammetrico degli insediamenti colturali in atto;
Tav. 2 - Inquadramento catastale degli insediamenti colturali in atto;
Redazione della carta dell'uso del suolo per il Piano Urbanistico Comunale;

e) Valutazione di Incidenza: Dott. Agronomo Nicola Leardi -prot.n.2617 del 22/03/2018
1. Relazione di incidenza ambientale.
2. Area di incidenza sito rete Natura 2000 SIC IT 8040006 " Dorsale dei Monti del Partenio"
3. Corografia con indicazione del SIC IT 8040006 " Dorsale dei Monti del Partenio"
4. Ortografia con indicazione del sito rete Natura 2000 SIC IT 8040006 " Dorsale dei Monti del Partenio"
5. Supporto Magnetico CD ROM contenente cartografie, planimetrie ed elaborati

f) Piano per la Gestione del Rischio-Aggiornato

1. Relazione e norme.
2. Inquadramento territoriale.
3. Morfologia del territorio.
4. Infrastrutture e attrezzature esistenti.
5. PRG vigente.
6. Rischio Frane.
7. Rischio Idraulico.
8. Rischio per la protezione civile. •
9. Rischio incendi.
10. Cartografia aree di emergenza.

DATO ATTO che, come concordato tra il RUP ed il RTP di progettazione e riportato nella nota requisita al prot.n.2519 del 20/03/18, all'art.4-Sf- delle NTA, dopo le parole "....che rimanga di proprietà privata." viene riportata la seguente integrazione:

Nel caso di intervento edilizio diretto, la superficie Sf corrisponde:

1) alla superficie del lotto al netto delle aree destinate a strade di uso pubblico nonché a quelle destinate dal PUC alla realizzazione di attrezzature generali pubbliche e/o di interesse pubblico di cui al Capo V e al Capo IX delle NTA del PUC e precisamente:

- F1 zona cimiteriale;
- F2 zona parco urbano;
- F3 zona fattoria didattica;
- F4 zona complesso polisportivo;
- F5 zona istituto di pena;
- F6 zona servizi di supporto al cimitero;
- F7 zona polo scolastico;
- F8 isola ecologica;
- a) aree per l'istruzione
- b) aree per l'interesse comune;
- b*) " Riserva di standard urbanistici per attrezzature religiose "
- c) aree per verde pubblico attrezzato;
- d) aree per i parcheggi pubblici all'aperto;

2) all'intera superficie del lotto al lordo delle destinazioni di uso pubblico qualora queste vengano asseverate gratuitamente all'uso pubblico per l'intera parte ricadente nel lotto;

3) alla superficie calcolata sommando alla superficie lorda del lotto quella di uso pubblico (computata con le modalità prescritte dalle specifiche norme di zona), qualora questa venga ceduta gratuitamente al Comune per l'intera parte ricadente nel lotto.

E' facoltà del proprietario optare per una delle tre modalità di applicazione degli indici, non integrabili, né utilizzabili parzialmente per uno stesso lotto."

ATTESO CHE

- Con delibera di Giunta Comunale n. 46 del 15/05/2018, si è adottato il Piano Urbanistico Comunale, congiuntamente al Rapporto Ambientale, alla Sintesi non Tecnica, alla Valutazione di Incidenza, alla Zonizzazione Acustica, allo Studio Geologico, allo Studio Agronomico e al Piano per la Gestione del Rischio.
- Con delibera di Giunta Comunale n. 93 del 07/09/2018 ha valutato le osservazioni pervenute, ritenendo ammissibili n. 52 osservazioni.

DATO ATTO CHE

- A seguito dell'ammissibilità delle osservazione e della relativa delibera di approvazione delle stesse, oltre alla Delibera di Giunta di Adozione di tutti gli elaborati di Piano, l'Ente ha provveduto alla richiesta specifica dei necessari pareri obbligatori degli Enti Sovracomunali al fine di poter procedere alla definitiva Approvazione del Piano Urbanistico Comunale così come riportato nel manuale operativo n. 5/2011 in attuazione della L.r. 16/2004.

RILEVATO CHE gli Enti Sovracomunali hanno espresso i seguenti pareri:

- Parco Regionale del Partenio – Sentito n. 979 del 09/11/2018
- Provincia di Caserta prot.3541W/Q del 02/12/2019
- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – *Parere del 12/03/2020*
- Asl Caserta – Dipartimento di Prevenzione prot. 123031 del 21/05/2020
- Genio Civile di Caserta – *decreto n. 40 del 29/05/2020*
- Soprintendenza Archeologica belle arti e paesaggio – *prot. 5077 del 01/06/2020*
- Giunta Regionale della Campania – *Parere VIA – prot. 6243 del 10/07/2020;*

RITENUTO CHE è necessario procedere alle opportune revisioni ed integrazioni derivanti dall'ammissione delle osservazioni pervenute ed accettate con Delibera di Giunta Comunale n. 93 del 07/09/2018, oltre che procedere alla integrazione cartografica e relazionale specificata nei necessari pareri obbligatori degli Enti Sovracomunali al fine di poter procedere alla definitiva Approvazione del Piano Urbanistico Comunale così come riportato nel manuale operativo n. 5/2011 in attuazione della L.r. 16/2004.

TENUTO CONTO CHE Il Responsabile del III SETTORE Unificato ha provveduto alla trasmissione dei pareri ricevuti al progettista RTP – Arch. Romano Bernasconi, in data 19/06/2020, al fine di poter ricevere la documentazione di Piano aggiornata ed integrata come richiesto nei sopracitati pareri emessi;

Il progettista RTP – Arch. Romano Bernasconi, in data 15/07/2020 avente prot. 6439 ha provveduto con propria nota n. 47/20 ad inviare all'UTC del Comune di Arienzo il seguente elenco elaborati, revisionato ed aggiornato secondo le prescrizioni emesse dagli Enti Sovracomunali:

- A1 Relazione
- A21 Quadro ambientale – Sistema infrastrutturale: rete fognaria
- A29 Quadro demografico strutturale economico – Beni culturali – Aree archeologiche – Aree di interesse naturale e paesaggistica utilizzabili ai fini dello sviluppo
- A30 Quadro morfologico – Ambiti e/o sistemi insediativi: Aree storiche, aree urbanizzate, periurbane, sistema delle attrezzature e degli spazi pubblici
- B3 con riferimenti lineari degli aggiornamenti
- B3.1 Destinazioni d'uso – Territorio comunale
- B4 con riferimenti lineari degli aggiornamenti
- B5 Tabulato (Progetto)
- B6 Zone Territoriali omogenee – Territorio comunale
- B7 Zone Territoriali omogenee – Centro urbano
- B8 Piano quadro delle attrezzature – Nucleo urbano
- B9 Ambiti da assoggettare a PUA
- B10.2 Individuazione interventi
- B11 NTA
- RUEC

PRESO ATTO CHE gli elaborati, sia grafici che relazionali, oggetto di modifica ed integrazione sono quelli riportati nella nota n. 47/20 ricevuta in data 15/07/2020 avente prot. 6439;

PRESO ATTO ALTRESI' Che a seguito dell'emissione dei relativi pareri di competenza degli enti sovracomunali si è proceduto all' adeguamento delle tavole grafiche e componenti relazionali al fine di poter evadere le prescrizioni emesse, infine tenuto conto altresì che alcuni elaborati di dettaglio non risultavano ben specificati, si è provveduto con l'ufficio di piano alla modifica ed integrazione delle seguenti tavole:

- A1 Relazione
- ELABORATO B3 - Destinazioni d'uso – Territorio Comunale - Scala 1:5.000
- ELABORATO B4bis - Destinazioni d'uso – Centro Urbano – Scala 1:2.000
- ELABORATO B4 - Destinazioni d'uso – Centro Urbano – Scala 1:2.000
- BII NTA

Nel dettaglio:

- A seguito di parere pervenuto da Provincia di Caserta prot. 3541W/Q del 02.12.2019 è stato aggiornato il Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale RUEC secondo lo schema di RET (Regolamento Edilizio Tipo) come da deliberazione della Giunta Regionale pubblicata sul BURC 46 del 09.06.2017.
- A seguito di parere pervenuto da Soprintendenza Archeologica belle arti e paesaggio per le provincie di Caserta e Benevento prot. 18621 del 27.12.2019 sono state, innanzitutto classificate come zto A, in particolare 6 A 2 le zone precedentemente individuate come zone 6 B 1 e 6 B 2, come si evince sia all'art. 6 dalle NTA sia dagli elaborati B di componente programmatica. Inoltre la zona 6 A 2 è stata accorpata alla zona 5 A1 definendo così l'area unitaria delimitata dalla cinta muraria della città. E' stata, pertanto, attribuita all'intera zona 6 A2 le norme previste per la zona 5 A1. E' stato altresì ridotto il limite di altezza dei corpi di fabbrica da realizzarsi in ampliamento per l'ambito 16 produttivo, art. 76 delle NTA (che passa da h= 10,50 mt ad h=8,00). Infine si è proceduto all'aggiornamento della tav. A6 includendo un'aspecifica indicazione e numerazione dei siti di interesse storico-artistico oltre che prevedere la delimitazione delle aree soggette a vincolo archeologico. Si è proceduto inoltre alla identificazione dei siti di rilevanza storico-artistico vincolati ai sensi del D.lgs. 42/04, provvedendo all'aggiornamento delle tav. A 29 e A 30. Si è provveduto altresì ad integrare la tav. A 27 con i relativi vincoli paesaggistici, individuando percorsi di acqua e boschi. Per quanto attiene alla tutela archeologica nel parere sopra descritto la Soprintendenza ritiene necessaria una relazione di valutazione dell'interesse archeologico.
- A seguito di parere pervenuto da Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale prot. 8962 del 03.10.2018 sono state integrate all'art. 15 le NTA con quanto già riportato nella Relazione Elaborato A1 che riguarda il recepimento di tutte le norme dettate dal PSAI in quanto il territorio di Arienzo è compreso nel Bacino della Campania Centrale. Per quanto attiene alla rete fognaria il PUC si è limitato a riportare nell'elaborato A21 lo stato attuale e sono state apportate le modifiche relative alla fogna 4 (tratti 3, 4, 5, 7) in corrispondenza degli Alvei dei valloni Palata e Porrino che presentavano *"un andamento praticamente rettilineo, che andava ad interessare l'alveo, per cui incompatibile"* così come definito dal parere dell'Autorità di Bacino. Tuttavia sia nel Capo IV Sostenibilità degli insediamenti art 43 Dotazioni ecologiche e ambientali, sia nel Titolo II del RUEC "Prescrizioni igienico - sanitarie" vi sono riferimenti a modalità e tecniche costruttive.
- A seguito di parere pervenuto da Genio civile - Giunta Regionale della Campania con Decreto n° 40 del 29.05.2020 è stato sostituito all'art 16 delle NTA le parole "Dott. Geologo Giovanni De Falco" con le parole "Dott. Geologo Pasquale Fabio Conte". Inoltre sono stati stralciati dalle NTA i seguenti elaborati:
 1. G1 Relazione Geologica (a firma del Geologo Giovanni de Falco) Capitolo 11 – Indagine Geofisica e Zonazione del Territorio in prospettiva sismica;
 2. G1 Relazione Geologica (a firma del Geologo Giovanni de Falco) Capitolo 13.7 – Carta della Zonazione Sismica tav. G9.
 Le tavole sopracitate sono state sostituite dallo studio di MZS Microzonazione sismica e da tutti gli elaborati ad esso connesso come specificato nelle NTA all'art.3.
- Ente Parco Regionale del Partenio - Sentito n. 979 del 09 novembre 2018
 Il parere è positivo con prescrizioni già recepite dalle NTA del PUC trattandosi di Ente sovraordinato, la cui pianificazione e/o norme di salvaguardia devono essere rispettate dai Comuni facenti parte del Parco Regionale. Si riporta pertanto lo stralcio dell'art. 6 delle NTA "tutele e vincoli"; "Nelle presenti norme si intendono integralmente recepite:
 - le Norme di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del Bacino Campania centrale;
 - la Normativa di Salvaguardia del Parco Regionale del Partenio;
 - il Piano territoriale di coordinamento della Provincia di Caserta;
 - le norme di tutela del Sito di Importanza Comunitaria (SIC) denominato "Dorsale dei monti del Partenio" (Codice IT8040006);
 - il Piano Regionale delle Attività Estrattive (PRAE) della Campania, approvato con Delibera di G.R. n. 7253 del 27.12.2001."
- ASL Caserta – Parere igienico sanitario – 123031/UOPC1327 del 21/05/2020

Le prescrizioni definite nel seguente parere trovano riscontro buona parte di esse nell'aggiornamento del RUEC oltre che specifica indicazione nelle aggiornate NTA, infatti per quanto attiene le zone F2, F3, F4 saranno gli specifici piani e progetti a indicare le caratteristiche e la funzionalità delle infrastrutture igienico sanitarie. La zona F4 in ambito 2 è pari a mq. 4.835 e, come risulta dall'art. 90 delle NTA, in ambito 30 per l'estensione di mq. 15.830.

Per quanto attiene all'ambito 5 "Terra Murata" assoggettata ad intervento urbanistico preventivo, di certo i successivi obbligatori progetti esecutivi saranno redatti in conformità ai suggerimenti relativi al sistema fognario.

Si riporta l'art. 93 delle NTA relativamente alla zona G2 che, come si nota, prevede un preventivo planovolumetrico di insieme da sottoporre a pareri preventivi e a suggerimenti o modifiche per poi procedere ad uno o più PUA in un quadro generale predefinito e soggetto a controllo: "

La zona è destinata esclusivamente agli edifici e alle attrezzature per attività commerciali artigianali (produzione di beni e servizi). E' consentita l'installazione di uffici, magazzini, depositi, rimesse, attrezzature sociali al servizio degli addetti e connessi all'attività produttiva, Il Comune predispone un piano volumetrico dell'intera area, fornendo, oltre l'assetto spaziale, indicazioni di massima delle quantità e qualità delle infrastrutture e attrezzature da realizzare. Il piano volumetrico è approvato con specifica delibera consiliare. La delibera di approvazione del piano volumetrico e gli atti costituenti lo stesso sono messi in pubblicazione per trenta giorni nel corso dei quali possono essere proposte opposizioni, osservazioni, suggerimenti. La successiva delibera consiliare di esame, accoglimento o rigetto delle osservazioni definisce l'assetto dell'area (una sorta di master plan) cui dovranno attenersi i singoli operatori. Il Piano si attua mediante intervento urbanistico preventivo (Pua con valore di Piano per Insediamenti Produttivi), esteso all'intera superficie della zona G2 o a una superficie minima di 30.000 mq con $it = 2,00 \text{ mc/mq}$ - rapporto di copertura fondiario massimo di $0,40 \text{ mq/mq}$ e $H \text{ max} = \text{mt.}10,00$. Almeno il 60% della superficie scoperta deve essere sistemato con materiali drenanti in modo da garantire la permeabilità del suolo. Sono obbligatorie la dotazione di aree pubbliche in conformità all'art. 5 punto 1) del D.I. n. 1444/68 e la realizzazione di parcheggi interni nella misura di mq 0,5 per ogni mq di superficie coperta, nonché l'ulteriore dotazione di spazi pubblici (escluse le sedi viarie):

- di almeno mq 80 per ogni 100 mq di superficie lorda di pavimento di edifici destinati al commercio al dettaglio, di cui almeno la metà destinata a parcheggi;
- di almeno 150 mq ogni 100 mq di superficie lorda di pavimento per la grande distribuzione commerciale.

Nelle more dell'approvazione del P.I.P. l'area ha destinazione agricola. Strumenti esecutivi: PUA del tipo P.I.P."

- o A seguito di parere pervenuto da Giunta Regionale della Campania Direzione Generale per il ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali prot. 2020. 0240805 - è stata integrato l'elaborato cartografico con denominazione "Elaborato B3 bis- Destinazioni d'uso Territorio Comunale" con l'individuazione del Sito Rete Natura 2000" che riguarda la zonizzazione del Piano con sovrapposto il Sito sopracitato come già riportato negli Elaborati A4, A5 E A12. Pertanto la nuova denominazione dell'Elaborato B3 bis è "Elaborato B3 bis Destinazioni d'uso Territorio Comunale con sovrapposizione Sito Rete Natura 2000". Inoltre nelle NTA all'art. 102 Ambito del Territorio Rurale e Aperto, sono state integrate le norme relative alla Zona EI, che recepiscono quanto integrato dalla Relazione aggiuntiva "Valutazione Incidenza Ambientale" redatta dal Dott. Agr. Nicola Leardi.

VISTE:

- la Legge n. 1150/42 e ss.mm.ii.;
- il D.M. n. 1444/68;
- il DPR 380/2001 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia"
- il D.Lgs. n. 42/2004 "Codice dei Beni culturali e del paesaggio";
- la Direttive Europee 2001/42/CE;
- la L.R. n. 16/2004 e ss.mm.ii.;
- la L.R. n. 19/2009 "Misure urgenti per il rilancio economico, per la riqualificazione del patrimonio esistente, per la prevenzione del rischio sismico e per la semplificazione amministrativa";
- la L.R. n. 1/2001 "Modifiche alla L.R. 19/2009" e ss.mm.ii.;
- il Regolamento di attuazione per il governo del territorio di cui alla Delibera di G.R. n.5/2011;
- il Regolamento di attuazione della Valutazione Ambientale Strategica di cui al D.P.G.R. 17/2009;

-gli indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della VAS in Campania di cui alla delibera di
G.R. n. 203/2010.

-il Regio Decreto 1265/34;

-il D.P.R. n. 285/90 "Regolamento di polizia mortuaria"

-il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

-il vigente Regolamento Comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

ACQUISITO il solo parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, reso ai sensi degli artt.49 e 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000, in allegato alla presente;

DATO ATTO che il presente provvedimento non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell' Ente;

PROPONE

Affinchè la Giunta Comunale deliberi

Richiamata la premessa che costituisce motivazione e parte integrante e sostanziale del provvedimento

- 1) DI APPROVARE il Piano Urbanistico Comunale del Comune di Arienzo, corredato di Rapporto Ambientale e Sintesi non Tecnica, Zonizzazione Acustica, Studio Geologico, Studio Agronomico, Valutazione di Incidenza e Piano per la Gestione del Rischio-Aggiornato, costituito dagli elaborati integrativi/sostitutivi:

Integrazione Progettista

- A21 Quadro ambientale – Sistema infrastrutturale: rete fognaria
- A29 Quadro demografico strutturale economico – Beni culturali – Aree archeologiche – Aree di interesse naturale e paesaggistica utilizzabili ai fini dello sviluppo
- A30 Quadro morfologico – Ambiti e/o sistemi insediativi: Aree storiche, aree urbanizzate, periurbane, sistema delle attrezzature e degli spazi pubblici
- B5 Tabulato (Progetto)
- B6 Zone Territoriali omogenee – Territorio comunale
- B7 Zone Territoriali omogenee – Centro urbano
- B8 Piano quadro delle attrezzature – Nucleo urbano
- B9 Ambiti da assoggettare a PUA
- B10.2 Individuazione interventi

Integrazione Ufficio di Piano

- A1 Relazione
- ELABORATO B3 - Destinazioni d'uso – Territorio Comunale – Scala 1:5.000
- ELABORATO B4bis - Destinazioni d'uso – Centro Urbano – Scala 1:2.000
- ELABORATO B4 - Destinazioni d'uso – Centro Urbano – Scala 1:2.000
- B11 NTA

ELABORATI A – COMPONENTE STRUTTURALE NON MODIFICATA

- ELABORATO A2 – Inquadramento territoriale – Scala 1: 25.000
- ELABORATO A3 - Quadro della Pianificazione Sovraordinata Stralcio PTR – PTCP CASERTA
- ELABORATO A4 - Quadro della Pianificazione Sovraordinata – Sistema ambientale – Territorio agricolo e naturale – Scala 1:10.000
- ELABORATO A5 - Quadro della Pianificazione Sovraordinata – Sistema ambientale – Territorio negato – Scala 1:10.000
- ELABORATO A6 - Quadro della Pianificazione Sovraordinata – Identità culturale. I siti di interesse archeologico – Scala 1:10.000
- ELABORATO A7 - Quadro della Pianificazione Sovraordinata – Permesse di Costruire (Anni 2012 – 2017)
- ELABORATO A8 – Quadro della Pianificazione Comunale Vigente con relativo stato di attuazione del PRG – Scala 1:2.000
- ELABORATO A9 - Quadro della Pianificazione Comunale Vigente con relativo stato di attuazione – Stato di attuazione del Prg – Stralcio di riferimento planimetrico di riferimento Tabulato (Riq. 1) – Scala 1:2.000
- ELABORATO A10 - Quadro della Pianificazione Comunale Vigente con relativo stato di attuazione – Stato di attuazione del Prg – Stralcio di riferimento planimetrico di riferimento Tabulato (Riq. 2) – Scala 1:2.000

- ELABORATO A11 - Quadro della Pianificazione Comunale Vigente con relativo stato di attuazione- Schede di rilevamento coesistenza ZTO del Prg alla data del settembre 2017 su cartografia e tabulati in data 2008 forniti dal comune
- ELABORATO A12 - Quadro Ambientale Peculiarità Naturali e Antropiche - Scala 1:10.000
- ELABORATO A13 - Quadro Ambientale Centro Storico - Scala 1:2.000
- ELABORATO A14 - Quadro Ambientale Terra Murata
- ELABORATO A15 - Quadro Ambientale Contesto Urbano 1 - Scala 1:2.000
- ELABORATO A16 - Quadro Ambientale Contesto Urbano 2 - Scala 1:2.000
- ELABORATO A17 - Quadro Ambientale Contesto Urbano 3 - Scala 1:2.000
- ELABORATO A18 - Quadro Ambientale Contesto Urbano 4 - Scala 1:2.000
- ELABORATO A19 - Quadro Ambientale Sistema Infrastrutturale - Rete Cinematica e Attrezzature Collettive esistenti - Scala 1:5.000
- ELABORATO A20 - Quadro Ambientale Sistema Infrastrutturale - Rete Idrica - Scala 1:2.000
- ELABORATO A22 - Quadro Strutturale Economico - Infrastrutture territoriali - Aree produttive industriali, artigianali, agricole di pregio - Scala 1:10.00
- ELABORATO A23 - Quadro Ambientale Integrità fisica - Pericolosità da frana - Scala 1:10.000
- ELABORATO A24 - Quadro Ambientale Integrità fisica - Pericolosità idraulica - Scala 1:10.000
- ELABORATO A25 - Quadro Ambientale Integrità fisica - Rischio frana - Scala 1:10.000
- ELABORATO A26 - Quadro Ambientale Integrità fisica - Idraulico - Scala 1:10.000
- ELABORATO A27 - Quadro Ambientale Integrità fisica - Difesa del suolo e risorse idriche - Scala 1:10.000
- ELABORATO A28 - Quadro Demografico - Sezioni di Censimento - Dinamica demografica - Classi di età

ELABORATI B - COMPONENTE PROGRAMMATICA

- ELABORATO B1 - Quadro Ambientale - Sistema Infrastrutturale: Rete cinematica esistente e di progetto - Scala 1:5.000
- ELABORATO B2 - Quadro Ambientale - Sistema Infrastrutturale: Rete cinematica esistente e di progetto - Scala 1:2.000
- ELABORATO B6 - Zone Territoriali Omogenee - Territorio Comunale - Scala 1:5.000
- ELABORATO B10.1 - Atti di Programmazione degli Interventi - Individuazione degli Interventi - Scala 1: 5.000

E seguenti Allegati

VAS - Rapporto Ambientale a cura di Arch. Fabrizia Bernasconi - Sintesi non tecnica a cura di Fabrizia Bernasconi

b) Zonizzazione Acustica a cura di HYRIATECNO:

- Z1 - Piano di Zonizzazione Acustica;
- Z2 - Relazione;
- Z3 - Norme Tecniche di Attuazione;

Al PUC adottato sono inoltre allegati:

c) Relazione geologica - Dott. Geologo Pasquale Fabio Conte

- G1 - Relazione (eliminato cap. 11 - Indagine Geofisica e zonazione del Territorio in prospettiva sismica), (eliminato cap. 13.7 - Carta della Zonazione Sismica)
- G2 - Prove eseguite;
- G2/a - Prove disponibili;
- G3/1 - Carta Geolitologica;
- G3/2 - Carta Geolitologica;
- G4/1 - Sezioni Geologiche;
- G4/2 - Sezioni Geologiche;
- G5.1 - Carta delle pendenze;
- G5.2 - Carta delle pendenze;
- G6/1 - Carta Geomorfologia;
- G6/2 - Carta Geomorfologia;
- G7/1 - Carta della Stabilità;

- G7/2 Carta della Stabilità;
- G8/1 Carta Idrogeologica;
- G8/2 Carta Idrogeologica;
- G10/1 - Carta Ubicazione Prove;
- G10/2 - Carta Ubicazione Prove;

d) **Carta dell'uso agricolo:** Dott. Agr. Vincenzo Carfora: prot.n.1345 del 18/02/2013
Tav. 1 - Inquadramento aerofotogrammetrico degli insediamenti colturali in atto;
Tav. 2 - Inquadramento catastale degli insediamenti colturali in atto;
Redazione della carta dell'uso del suolo per il Piano Urbanistico Comunale.

e) **Valutazione di Incidenza:** Dott. Agronomo Nicola Leardi -prot.n.2617 del 22/03/2018

1. Relazione di incidenza ambientale.
2. Area di incidenza sito rete Natura 2000 SIC IT 8040006 " Dorsale dei Monti del Partenio"
3. Corografia con indicazione del SIC IT 8040006 " Dorsale dei Monti del Partenio"
4. Ortografia con indicazione del sito rete Natura 2000 SIC IT 8040006 " Dorsale dei Monti del Partenio"
5. Supporto Magnetico CD ROM contenente cartografie, planimetrie ed elaborati

f) **Piano per la Gestione del Rischio-Aggiornato**

1. Relazione e norme.
2. Inquadramento territoriale.
3. Morfologia del territorio.
4. Infrastrutture e attrezzature esistenti.
5. PRG vigente.
6. Rischio Frane.
7. Rischio Idraulico.
8. Rischio per la protezione civile.
9. Rischio incendi.
10. Cartografia aree di emergenza.

2) **DATO ATTO** che, come concordato tra il RUP ed il RTP di progettazione e riportato nella nota acquisita al prot.n.2519 del 20/03/18, all'art.4-Sf- delle NTA, dopo le parole ".....che rimanga di proprietà privata." viene riportata la seguente integrazione:

Nel caso di intervento edilizio diretto, la superficie Sf corrisponde:

1) alla superficie del lotto al netto delle aree destinate a strade di uso pubblico nonché a quelle destinate dal PUC alla realizzazione di attrezzature generali pubbliche e/o di interesse pubblico di cui al Capo V e al Capo IX delle NTA del PUC e precisamente:

- F1 zona cimiteriale;
- F2 zona parco urbano;
- F3 zona fattoria didattica;
- F4 zona complesso polisportivo;
- F5 zona istituto di pena;
- F6 zona servizi di supporto al cimitero;
- F7 zona polo scolastico;
- F8 isola ecologica;
- a) aree per l'istruzione
- b) aree per l'interesse comune;
- b*) " Riserva di standard urbanistici per attrezzature religiose"
- c) aree per verde pubblico attrezzato;
- d) aree per i parcheggi pubblici all'aperto;

2) all'intera superficie del lotto al lordo delle destinazioni di uso pubblico qualora queste vengano asseverate gratuitamente all'uso pubblico per l'intera parte ricadente nel lotto;

3) alla superficie calcolata sommando alla superficie lorda del lotto quella di uso pubblico (computata con le modalità prescritte dalle specifiche norme di zona), qualora questa venga ceduta gratuitamente al Comune per l'intera parte ricadente nel lotto.

E' facoltà del proprietario optare per una delle tre modalità di applicazione degli indici, non integrabili, né utilizzabili parzialmente per uno stesso lotto."

3) **DI DARE ATTO CHE** a seguito dell'emissione dei relativi pareri di competenza degli enti sovracomunali si è proceduto all' adeguamento delle tavole grafiche e componenti relazionali al fine di poter evadere le prescrizioni emesse.

Nel dettaglio:

- A seguito di parere pervenuto da Provincia di Caserta prot. 3541W/Q del 02.12.2019 è stato aggiornato il Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale RUEC secondo lo schema di RET (Regolamento Edilizio Tipo) come da deliberazione della Giunta Regionale pubblicata sul BURC 46 del 09.06.2017.
- A seguito di parere pervenuto da Soprintendenza Archeologica belle arti e paesaggio per le provincie di Caserta e Benevento prot. 18621 del 27.12.2019 sono state, innanzitutto classificate come zto A, in particolare 6 A 2 le zone precedentemente individuate come zone 6 B 1 e 6 B 2, come si evince sia all'art. 6 dalle NTA sia dagli elaborati B di componente programmatica. Inoltre la zona 6 A 2 è stata accorpata alla zona 5 A1 definendo così l'area unitaria delimitata dalla cinta muraria della città. E' stata, pertanto, attribuita all'intera zona 6 A2 le norme previste per la zona 5 A1. E' stato altresì ridotto il limite di altezza dei corpi di fabbrica da realizzarsi in ampliamento per l'ambito 16 produttivo, art. 76 delle NTA (che passa da h= 10,50 mt ad h=8,00). Infine si è proceduto all'aggiornamento della tav. A6 includendo un'aspecifica indicazione e numerazione dei siti di interesse storico-artistico oltre che prevedere la delimitazione delle aree soggette a vincolo archeologico. Si è proceduto inoltre alla identificazione dei siti i rilevanza storico-artistico vincolati ai sensi del D.lgs. 42/04, provvedendo all'aggiornamento delle tav. A 29 e A 30. Si è provveduto altresì ad integrare la tav. A 27 con i relativi vincoli paesaggistici, individuando percorsi di acqua e boschi. Per quanto attiene alla tutela archeologica nel parere sopra descritto la Soprintendenza ritiene necessaria una relazione di valutazione dell'interesse archeologico.
- A seguito di parere pervenuto da Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale prot. 8962 del 03.10.2018 sono state integrate all'art. 15 le NTA con quanto già riportato nella Relazione Elaborato A1 che riguarda il recepimento di tutte le norme dettate dal PSAI in quanto il territorio di Arienzo è compreso nel Bacino della Campania Centrale. Per quanto attiene alla rete fognaria il PUC si è limitato a riportare nell'elaborato A21 lo stato attuale e sono state apportate le modifiche relative alla fogna 4 (tratti 3, 4, 5, 7) in corrispondenza degli Alvei dei valloni Palata e Porrino che presentavano *"un andamento praticamente rettilineo, che andava ad interessare l'alveo, per cui incompatibile"* così come definito dal parere dell'Autorità di Bacino. Tuttavia sia nel Capo IV Sostenibilità degli insediamenti art 43 Dotazioni ecologiche e ambientali, sia nel Titolo II del RUEC "Prescrizioni igienico - sanitarie" vi sono riferimenti a modalità e tecniche costruttive.
- A seguito di parere pervenuto da Genio civile - Giunta Regionale della Campania con Decreto n° 40 del 29.05.2020 è stato sostituito all'art 16 delle NTA le parole "Dott. Geologo Giovanni De Falco" con le parole "Dott. Geologo Pasquale Fabio Conte".

Inoltre sono stati stralciati dalle NTA i seguenti elaborati:

3. GI Relazione Geologica (a firma del Geologo Giovanni de Falco) Capitolo 11 - Indagine Geofisica e Zonazione del Territorio in prospettiva sismica;
4. GI Relazione Geologica (a firma del Geologo Giovanni de Falco) Capitolo 13.7 - Carta della Zonazione Sismica tav. G9.

Le tavole sopracitate sono state sostituite dallo studio di MZS Microzonazione sismica e da tutti gli elaborati ad esso connesso come specificato nelle NTA all'art.3.

- Ente Parco Regionale del Partenio - Sentito n. 979 del 09 novembre 2018
Il parere è positivo con prescrizioni già recepite dalle NTA del PUC trattandosi di Ente sovraordinato, la cui pianificazione e/o norme di salvaguardia devono essere rispettate dai Comuni facenti parte del Parco Regionale. Si riporta pertanto lo stralcio dell'art. 6 delle NTA "tutele e vincoli"; "Nelle presenti norme si intendono integralmente recepiti:
- le Norme di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del Bacino Campania centrale;
- la Normativa di Salvaguardia del Parco Regionale del Partenio;
- il Piano territoriale di coordinamento della Provincia di Caserta;
- le norme di tutela del Sito di Importanza Comunitaria (SIC) denominato "Dorsale dei monti del Partenio" (Codice IT8040006);
- il Piano Regionale delle Attività Estrattive (PRAE) della Campania, approvato con Delibera di G.R. n. 7253 del 27.12.2001."
- ASL Caserta - Parere igienico sanitario - 123031/UOPCI327 del 21/05/2020
Le prescrizioni definite nel seguente parere trovano riscontro buona parte di esse nell'aggiornamento del RUEC oltre che specifica indicazione nelle aggiornate NTA, infatti per quanto attiene le zone F2, F3, F4 saranno gli specifici piani e progetti a indicare le caratteristiche e la funzionalità delle infrastrutture igienico sanitarie. La zona

F4 in ambito 2 è pari a mq. 4.835 e, come risulta dall'art. 90 delle NTA, in ambito 30 per l'estensione di mq. 15.830.

Per quanto attiene all'ambito 5 "Terra Murata" assoggettata ad intervento urbanistico preventivo, di certo i successivi obbligatori progetti esecutivi saranno redatti in conformità ai suggerimenti relativi al sistema fognario.

Si riporta l'art. 93 delle NTA relativamente alla zona G2 che, come si nota, prevede un preventivo planovolumetrico di insieme da sottoporre a pareri preventivi e a suggerimenti o modifiche per poi precedere ad uno o più PUA in un quadro generale predefinito e soggetto a controllo: "

La zona è destinata esclusivamente agli edifici e alle attrezzature per attività commerciali artigianali (produzione di beni e servizi). E' consentita l'installazione di uffici, magazzini, depositi, rimesse, attrezzature sociali al servizio degli addetti e connessi all'attività produttiva, Il Comune predispone un piano volumetrico dell'intera area, fornendo, oltre l'assetto spaziale, indicazioni di massima delle quantità e qualità delle infrastrutture e attrezzature da realizzare. Il piano volumetrico è approvato con specifica delibera consiliare. La delibera di approvazione del piano volumetrico e gli atti costituenti lo stesso sono messi in pubblicazione per trenta giorni nel corso dei quali possono essere proposte opposizioni, osservazioni, suggerimenti. La successiva delibera consiliare di esame, accoglimento o rigetto delle osservazioni definisce l'assetto dell'area (una sorta di master plan) cui dovranno attenersi i singoli operatori. Il Piano si attua mediante intervento urbanistico preventivo (Pua con valore di Piano per Insediamenti Produttivi), esteso all'intera superficie della zona G2 o a una superficie minima di 30.000 mq con $it = 2,00$ mc/mq - rapporto di copertura fondiario massimo di 0,40 mq/mq e $H_{max} = mt.10,00$. Almeno il 60% della superficie scoperta deve essere sistemato con materiali drenanti in modo da garantire la permeabilità del suolo. Sono obbligatorie la dotazione di aree pubbliche in conformità all'art. 5 punto 1) del D.l. n. 1444/68 e la realizzazione di parcheggi interni nella misura di mq 0,5 per ogni mq di superficie coperta, nonché l'ulteriore dotazione di spazi pubblici (escluse le sedi viarie): - di almeno mq 80 per ogni 100 mq di superficie lorda di pavimento di edifici destinati al commercio al dettaglio, di cui almeno la metà destinata a parcheggi; - di almeno 150 mq ogni 100 mq di superficie lorda di pavimento per la grande distribuzione commerciale. Nelle more dell'approvazione del P.I.P. l'area ha destinazione agricola. Strumenti esecutivi: PUA del tipo P.I.P. "

- o A seguito di parere pervenuto da Giunta Regionale della Campania Direzione Generale per il ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali prot. 2020. 0240805 - è stata integrato l'elaborato cartografico con denominazione "Elaborato B3 bis- Destinazioni d'uso Territorio Comunale" con l'individuazione del Sito Rete Natura 2000" che riguarda la zonizzazione del Piano con sovrapposto il Sito sopraccitato come già riportato negli Elaborati A4, A5 E A12. Pertanto la nuova denominazione dell'Elaborato B3 bis è "Elaborato B3 bis Destinazioni d'uso Territorio Comunale con sovrapposizione Sito Rete Natura 2000". Inoltre nelle NTA all'art. 102 Ambito del Territorio Rurale e Aperto, sono state integrate le norme relative alla Zona EI, che recepiscono quanto integrato dalla Relazione aggiuntiva "Valutazione Incidenza Ambientale" redatta dal Dott. Agr. Nicola Leardi.
- 4) **DI DARE ATTO** che, tutti i pareri necessari ed obbligatori sono stati acquisiti e che si intendono qui riportati e trascritti oltre che essere stati integrati nella rielaborazione del Piano prima della presente approvazione;
- 5) **DI DARE ATTO**, infine, che il PUC approvato sarà trasmesso al competente organo consiliare per la relativa approvazione e successivamente pubblicato contestualmente nel BURC e sul sito web comunale;
- 6) **DI DICHIARARE**, stante l'urgenza di provvedere in merito, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

IL RESPONSABILE DEL III SETTORE UNIFICATO
I.to Ing. Francesco Perretta

LA GIUNTA COMUNALE

Il Sindaco, Ing. Guida Davide, prima di dichiarare aperta la discussione e dare inizio alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto, invita gli assessori presenti a dichiarare la eventuale sussistenza, nei loro confronti, di cause di incompatibilità ai sensi dell'art. 78 del D. Lgs. n. 267/2000, dichiarando, al contempo, che nei suoi confronti tali cause non sussistono.

VISTO, in proposito, il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che richiama gli amministratori, ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art.78, a tenere un comportamento ispirato, nell'esercizio delle proprie funzioni, all'imparzialità ed al principio di buona amministrazione ed al dovere di astenersi dal prendere parte tanto alla discussione quanto alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado; obbligo di astensione che, pur non applicandosi in linea di principio ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici come quello di cui si discute, viene, comunque, in rilievo anche in tali situazioni tutte le volte che sussista e sia percepibile una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado (cfr. Consiglio di Stato sez. IV, 4 maggio 2004 n. 2740 - Consiglio di Stato, sez. IV, 12 gennaio 2011 n. 133 - Tar Puglia Lecce, sez. III, 29 gennaio 2014 n. 268 - Tar Campania Napoli, sez. VIII, 23 ottobre 2015 n. 5006);

DATO ATTO che:

- L'Assessore Crisci Maria Mercedes dichiara l'assenza nei suoi confronti, di cause di incompatibilità ai sensi dell'art. 78 del D. Lgs. n. 267/2000;
- L'Assessore Cimmino Maria Antonietta dichiara la sussistenza di cause di incompatibilità ai sensi dell'art. 78 del D. Lgs. n. 267/2000, con riferimento alla zona del Piano posta nell'area del Centro;
- L'Assessore Crisci Sabatino dichiara la sussistenza di cause di incompatibilità ai sensi dell'art. 78 del D. lgs. n. 267/2000, con riferimento alla zona del Piano posta nell'area definite Frazioni.
- L'Assessore Lettieri Giocanda dichiara la sussistenza di cause di incompatibilità ai sensi dell'art. 78 del D. lgs. n. 267/2000, con riferimento alla zona del Piano posta al Centro e Frazioni.

RICHIAMATA la giurisprudenza in materia e preso atto che è possibile e legittimo, in sede di adozione o approvazione dello strumento urbanistico generale, far luogo a votazioni frazionate su singole componenti del piano, di volta in volta, senza la presenza di quegli amministratori che possano astrattamente ritenersi interessati, purchè a ciò segua una votazione finale dell'intero strumento; in tale ipotesi, a quest'ultima votazione non si applicano le cause di astensione, dal momento che sui punti specifici oggetto del conflitto di interesse si è già votato senza la partecipazione dell'amministratore in conflitto (Consiglio di Stato, sez. IV, 16 giugno 2011, n. 3663; Consiglio di Stato, sez. IV, n. 4429/2004; TAR Abruzzo n. 271/2002);

STABILITO, pertanto, di procedere mediante discussione e votazione frazionata zona per zona, con la precisazione che, una volta esaurito l'esame e il voto su tutte le zone in cui si stabilisce di suddividere il Piano tenendo conto delle sopra riportate dichiarazioni degli Assessori ai sensi dell'art. 78 del D. Lgs. n. 267/2000, si aprirà la discussione generale;

Si procede, con il supporto del Responsabile del Settore Urbanistica nella qualità di RUP, Ing. Francesco Perretta, a suddividere il PUC in due zone, tenendo conto della conformazione del territorio del Comune di Arienzo che è diviso distintamente in una Area Centrale ed un'area occupata dalle Frazioni:

1. Zona posta al Centro;
2. Zona posta nelle Frazioni;

Effettuata la sopra riportata suddivisione, si procede alla discussione e votazione frazionata con riferimento alle due distinte zone, come di seguito riportato:

1. Zona posta al Centro:

Si allontana l'Assessore Cimmino Maria Antonietta, pertanto, i presenti sono: n. 3 (Sindaco Guida Davide, Assessori Crisci Sabatino e Crisci Maria Mercedes);

Si procede con la discussione e con la successiva votazione con il seguente esito:

Astenuti: nessuno; n. 3 voti favorevoli;

2. Zona posta nelle Frazioni:

Si allontana l'Assessore Crisci Sabatino, pertanto, i presenti sono: n. 3 (Sindaco Guida Davide, Assessori

Cimmino Maria Antonietta e Crisci Maria Mercedes);

Si procede con la discussione e con la successiva votazione con il seguente esito: Astenuti: nessuno; n. 3 voti favorevoli;

Esaurita la discussione e votazione frazionata sulle due zone come sopra riportato, e in ossequio agli orientamenti giurisprudenziali sopra richiamati, si procede con la discussione generale sullo strumento urbanistico in esame e la conseguente votazione finale dell'intero strumento, con il seguente esito:

LA GIUNTA COMUNALE

Presenti: n. 4 (Sindaco Guida Davide; Assessori Crisci Sabatino, Crisci Maria Mercedes, Cimmino Maria Antonietta)

Con votazione unanime favorevole dei presenti e votanti espressa nelle forme di legge

DELIBERA

Richiamata la premessa che costituisce motivazione e parte integrante e sostanziale del provvedimento

Integrazione Progettista

- A21 Quadro ambientale – Sistema infrastrutturale: rete fognaria
- A29 Quadro demografico strutturale economico – Beni culturali – Aree archeologiche – Aree di interesse naturale e paesaggistica utilizzabili ai fini dello sviluppo
- A30 Quadro morfologico – Ambiti e/o sistemi insediativi: Aree storiche, aree urbanizzate, periurbane, sistema delle attrezzature e degli spazi pubblici
- B5 Tabulato (Progetto)
- B6 Zone Territoriali omogenee – Territorio comunale
- B7 Zone Territoriali omogenee – Centro urbano
- B8 Piano quadro delle attrezzature – Nucleo urbano
- B9 Ambiti da assoggettare a PUA
- B10.2 Individuazione interventi

Integrazione Ufficio di Piano

- A1 Relazione
- ELABORATO B3 - Destinazioni d'uso – Territorio Comunale – Scala 1:5.000
- ELABORATO B4bis - Destinazioni d'uso – Centro Urbano – Scala 1:2.000
- ELABORATO B4 - Destinazioni d'uso – Centro Urbano – Scala 1:2.000
- B11 NTA

ELABORATI A – COMPONENTE STRUTTURALE NON MODIFICATA

- ELABORATO A2 – Inquadramento territoriale – Scala 1: 25.000
- ELABORATO A3 - Quadro della Pianificazione Sovraordinata Stralcio PTR – PTCP CASERTA
- ELABORATO A4 - Quadro della Pianificazione Sovraordinata – Sistema ambientale – Territorio agricolo e naturale – Scala 1:10.000
- ELABORATO A5 - Quadro della Pianificazione Sovraordinata – Sistema ambientale – Territorio negato – Scala 1:10.000

- ELABORATO A6 - Quadro della Pianificazione Sovraordinata - Identità culturale. I siti di interesse archeologico - Scala 1:10.000
- ELABORATO A7 - Quadro della Pianificazione Sovraordinata - Permesse di Costruire (Anni 2012 - 2017)
- ELABORATO A8 - Quadro della Pianificazione Comunale Vigente con relativo stato di attuazione del PRG - Scala 1:2.000
- ELABORATO A9 - Quadro della Pianificazione Comunale Vigente con relativo stato di attuazione - Stato di attuazione del Prg - Stralcio di riferimento planimetrico di riferimento Tabulato (Riq. 1) - Scala 1:2.000
- ELABORATO A10 - Quadro della Pianificazione Comunale Vigente con relativo stato di attuazione - Stato di attuazione del Prg - Stralcio di riferimento planimetrico di riferimento Tabulato (Riq. 2) - Scala 1:2.000
- ELABORATO A11 - Quadro della Pianificazione Comunale Vigente con relativo stato di attuazione - Schede di rilevamento coesistenza ZTO del Prg alla data del settembre 2017 su cartografia e tabulati in data 2008 forniti dal comune
- ELABORATO A12 - Quadro Ambientale Peculiarità Naturali e Antropiche - Scala 1:10.000
- ELABORATO A13 - Quadro Ambientale Centro Storico - Scala 1:2.000
- ELABORATO A14 - Quadro Ambientale Terra Murata
- ELABORATO A15 - Quadro Ambientale Contesto Urbano 1 - Scala 1:2.000
- ELABORATO A16 - Quadro Ambientale Contesto Urbano 2 - Scala 1:2.000
- ELABORATO A17 - Quadro Ambientale Contesto Urbano 3 - Scala 1:2.000
- ELABORATO A18 - Quadro Ambientale Contesto Urbano 4 - Scala 1:2.000
- ELABORATO A19 - Quadro Ambientale Sistema Infrastrutturale - Rete Cinematica e Attrezzature Collettive esistenti - Scala 1:5.000
- ELABORATO A20 - Quadro Ambientale Sistema Infrastrutturale - Rete Idrica - Scala 1:2.000
- ELABORATO A22 - Quadro Strutturale Economico - Infrastrutture territoriali - Aree produttive industriali, artigianali, agricole di pregio - Scala 1:10.00
- ELABORATO A23 - Quadro Ambientale Integrità fisica - Pericolosità da frana - Scala 1:10.000
- ELABORATO A24 - Quadro Ambientale Integrità fisica - Pericolosità idraulica - Scala 1:10.000
- ELABORATO A25 - Quadro Ambientale Integrità fisica - Rischio frana - Scala 1:10.000
- ELABORATO A26 - Quadro Ambientale Integrità fisica - Idraulico - Scala 1:10.000
- ELABORATO A27 - Quadro Ambientale Integrità fisica - Difesa del suolo e risorse idriche - Scala 1:10.000
- ELABORATO A28 - Quadro Demografico - Sezioni di Censimento - Dinamica demografica - Classi di età

ELABORATI B - COMPONENTE PROGRAMMATICA

- ELABORATO B1 - Quadro Ambientale - Sistema Infrastrutturale: Rete cinematica esistente e di progetto - Scala 1:5.000
- ELABORATO B2 - Quadro Ambientale - Sistema Infrastrutturale: Rete cinematica esistente e di progetto - Scala 1:2.000
- ELABORATO B6 - Zone Territoriali Omogenee - Territorio Comunale - Scala 1:5.000
- ELABORATO B10.1 - Atti di Programmazione degli Interventi - Individuazione degli Interventi - Scala 1: 5.000

E seguenti Allegati

VAS - Rapporto Ambientale a cura di Arch. Fabrizia Bernasconi - Sintesi non tecnica a cura di Fabrizia Bernasconi

b) Zonizzazione Acustica a cura di HYRIATECNO:

Z1 - Piano di Zonizzazione Acustica;

Z2 - Relazione;

Z3 - Norme Tecniche di Attuazione;

Al PUC adottato sono inoltre allegati:

c) Relazione geologica - Dott. Geologo Pasquale Fabio Conte

G1 - Relazione (eliminato cap. II - Indagine Geofisica - zonazione del Territorio in prospettiva

- G2 - Prove eseguite;
- G2/a - Prove disponibili;
- G3/1 - Carta Geolitologica;
- G3/2 - Carta Geolitologica;
- G4/1 - Sezioni Geologiche;
- G4/2 - Sezioni Geologiche;
- G5.1 - Carta delle pendenze;
- G5.2 - Carta delle pendenze;
- G6/1 - Carta Geomorfologia;
- G6/2 - Carta Geomorfologia;
- G7/1 - Carta della Stabilità;
- G7/2 - Carta della Stabilità;
- G8/1 - Carta Idrogeologica;
- G8/2 - Carta Idrogeologica;
- G10/1 - Carta Ubicazione Prove;
- G10/2 - Carta Ubicazione Prove;

d) **Carta dell'uso agricolo:** Dott. Agr. Vincenzo Carfora: prot.n.1345 del 18/02/2013
 Tav. 1 - Inquadramento aerofotogrammetrico degli insediamenti colturali in atto;
 Tav. 2 - Inquadramento catastale degli insediamenti colturali in atto;
 Redazione della carta dell'uso del suolo per il Piano Urbanistico Comunale;

e) **Valutazione di Incidenza:** Dott. Agronomo Nicola Leardi -prot.n.2617 del 22/03/2018
 1. Relazione di incidenza ambientale.
 2. Area di incidenza sito rete Natura 2000 SIC IT 8040006 " Dorsale dei Monti del Partenio"
 3. Corografia con indicazione del SIC IT 8040006 " Dorsale dei Monti del Partenio"
 4. Ortografia con indicazione del sito rete Natura 2000 SIC IT 8040006 " Dorsale dei Monti del Partenio"
 5. Supporto Magnetico CD ROM contenente cartografie, planimetrie ed elaborati

f) **Piano per la Gestione del Rischio-Aggiornato**

1. Relazione e norme.
2. Inquadramento territoriale.
3. Morfologia del territorio.
4. Infrastrutture e attrezzature esistenti.
5. PRG vigente.
6. Rischio Frane.
7. Rischio Idraulico.
8. Rischio per la protezione civile.
9. Rischio incendi.
10. Cartografia aree di emergenza.

7) **DATO ATTO** che, come concordato tra il RUP ed il RTP di progettazione e riportato nella nota acquisita al prot.n.2519 del 20/03/18, all'art.4-Sf- delle NTA, dopo le parole ".....che rimanga di proprietà privata." viene riportata la seguente integrazione:

Nel caso di intervento edilizio diretto, la superficie Sf corrisponde:

1) alla superficie del lotto al netto delle aree destinate a strade di uso pubblico nonché a quelle destinate dal PUC alla realizzazione di attrezzature generali pubbliche e/o di interesse pubblico di cui al Capo V e al Capo IX delle NTA del PUC e precisamente:

- F1 zona cimiteriale;
- F2 zona parco urbano;
- F3 zona fattoria didattica;
- F4 zona complesso polisportivo;
- F5 zona istituto di pena;
- F6 zona servizi di supporto al cimitero;
- F7 zona polo scolastico;
- F8 isola ecologica;
- a) aree per l'istruzione
- b) aree per l'interesse comune;
- b*) " Riserva di standard urbanistici per attrezzature religiose"
- c) aree per verde pubblico attrezzato;
- d) aree per i parcheggi pubblici all'aperto;

2) all'intera superficie del lotto al lordo delle destinazioni di uso pubblico qualora queste vengano asseverate gratuitamente all'uso pubblico per l'intera parte ricadente nel lotto:

3) alla superficie calcolata sommando alla superficie lorda del lotto quella di uso pubblico (computata con le modalità prescritte dalle specifiche norme di zona), qualora questa venga ceduta gratuitamente al Comune per l'intera parte ricadente nel lotto.

E' facoltà del proprietario optare per una delle tre modalità di applicazione degli indici, non integrabili, né utilizzabili parzialmente per uno stesso lotto."

8) DI DARE ATTO CHE a seguito dell'emissione dei relativi pareri di competenza degli enti sovracomunali si è proceduto all' adeguamento delle tavole grafiche e componenti relazionali al fine di poter evadere le prescrizioni emesse.

Nel dettaglio:

- o A seguito di parere pervenuto da Provincia di Caserta prot. 3541W/Q del 02.12.2019 è stato aggiornato il Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale RUEC secondo lo schema di RET (Regolamento Edilizio Tipo) come da deliberazione della Giunta Regionale pubblicata sul BURC 46 del 09.06.2017.
- o A seguito di parere pervenuto da Soprintendenza Archeologica belle arti e paesaggio per le provincie di Caserta e Benevento prot. 18621 del 27.12.2019 sono state, innanzitutto classificate come zto A, in particolare 6 A 2 le zone precedentemente individuate come zone 6 B 1 e 6 B 2, come si evince sia all'art. 6 dalle NTA sia dagli elaborati B di componente programmatica. Inoltre la zona 6 A 2 è stata accorpata alla zona 5 A1 definendo così l'area unitaria delimitata dalla cinta muraria della città. E' stata, pertanto, attribuita all'intera zona 6 A2 le norme previste per la zona 5 A1. E' stato altresì ridotto il limite di altezza dei corpi di fabbrica da realizzarsi in ampliamento per l'ambito 16 produttivo, art. 76 delle NTA (che passa da h= 10,50 mt ad h=8,00). Infine si è proceduto all'aggiornamento della tav. A6 includendo un'aspecifica indicazione e numerazione dei siti di interesse storico-artistico oltre che prevedere la delimitazione delle aree soggette a vincolo archeologico. Si è proceduto inoltre alla identificazione dei siti i rilevanza storico-artistico vincolati ai sensi del D.lgs. 42/04, provvedendo all'aggiornamento delle tav. A 29 e A 30. Si è provveduto altresì ad integrare la tav. A 27 con i relativi vincoli paesaggistici, individuando percorsi di acqua e boschi. Per quanto attiene alla tutela archeologica nel parere sopra descritto la Soprintendenza ritiene necessaria una relazione di valutazione dell'interesse archeologico.
- o A seguito di parere pervenuto da Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale prot. 8962 del 03.10.2018 sono state integrate all'art. 15 le NTA con quanto già riportato nella Relazione Elaborato A1 che riguarda il recepimento di tutte le norme dettate dal PSAI in quanto il territorio di Arienzo è compreso nel Bacino della Campania Centrale. Per quanto attiene alla rete fognaria il PUC si è limitato a riportare nell'elaborato A21 lo stato attuale e sono state apportate le modifiche relative alla fogna 4 (tratti 3, 4, 5, 7) in corrispondenza degli Alvei dei valloni Palata e Porrino che presentavano "un andamento praticamente rettilineo, che andava ad interessare l'alveo, per cui incompatibile" così come definito dal parere dell'Autorità di Bacino. Tuttavia sia nel Capo IV Sostenibilità degli insediamenti art 43 Dotazioni ecologiche e ambientali, sia nel Titolo II del RUEC "Prescrizioni igienico - sanitarie" vi sono riferimenti a modalità e tecniche costruttive.
- o A seguito di parere pervenuto da Genio civile - Giunta Regionale della Campania con Decreto n° 40 del 29.05.2020 è stato sostituito all' art 16 delle NTA le parole "Dott. Geologo Giovanni De Falco" con le parole "Dott. Geologo Pasquale Fabio Conte".

Inoltre sono stati stralciati dalle NTA i seguenti elaborati:

5. GI Relazione Geologica (a firma del Geologo Giovanni de Falco) Capitolo 11 - Indagine Geofisica e Zonazione del Territorio in prospettiva sismica;
6. GI Relazione Geologica (a firma del Geologo Giovanni de Falco) Capitolo 13.7 - Carta della Zonazione Sismica tav. G9.

Le tavole sopracitate sono state sostituite dallo studio di MZS Microzonazione sismica e da tutti gli elaborati ad esso connesso come specificato nelle NTA all'art.3.

- o Ente Parco Regionale del Partenio - Sentito n. 979 del 09 novembre 2018
Il parere è positivo con prescrizioni già recepite dalle NTA del PUC trattandosi di Ente sovraordinato, la cui pianificazione e/o norme di salvaguardia devono essere rispettate dai Comuni facenti parte del Parco Regionale. Si riporta pertanto lo stralcio dell'art. 6 delle NTA "tutele e vincoli"; "Nelle presenti norme si intendono integralmente recepititi:
 - le Norme di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del Bacino Campania centrale;
 - la Normativa di Salvaguardia del Parco Regionale del Partenio;
 - il Piano territoriale di coordinamento della Provincia di Caserta;
 - le norme di tutela del Sito di Importanza Comunitaria (SIC) denominato "Dorsale dei

DELIBERA

Di dichiarare la deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

IL RESPONSABILE DEL III SETTORE UNIFICATO

Vista la proposta di deliberazione in oggetto indicata ed esaminati gli atti ad essa inerenti

ESPRIME

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione, ai sensi dell'art.49, comma 1, e art.147/bis, comma 1°, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

Arienzo, li _____


Il Responsabile del
III SETTORE UNIFICATO
f.to Ing. Francesco Perretta



Del che si è redatto il presente verbale

IL SINDACO
f.to Guida Davide



IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.ssa Iacobellis Maria Antonietta

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Messo Comunale

ATTESTA

che copia della presente deliberazione viene pubblicata in data odierna e per 15 (quindici) giorni consecutivi (art.124, comma 1, del D.Lgs.n.267/2000 e ss.mm. e ii) nel sito web istituzionale di questo Comune (albo Pretorio on-line), accessibile al pubblico (art.32, comma 1 della Legge 18/06/2009, n.69 e ss.mm. e ii)

Dalla Residenza Comunale, li 21-7-2020



Il Messo Comunale
f.to Alessandro Zimbardi

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITA'

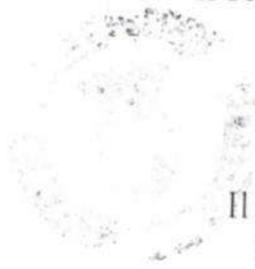
Il sottoscritto Responsabile del Settore I, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:

☒ E' stata pubblicata all'albo pretorio informatico per 15 giorni consecutiva con decorrenza dal... 21-7-2020

° E' divenuta esecutiva il giorno....., essendo decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.134, c.3, D.Lgs.267/2000);

Dalla Residenza comunale, li 21-7-2020

Il Responsabile del Settore I
f.t. Carmela D'Addio



per copia conforme all'originale
Arienzo, 21-7-2020

Il Responsabile del Settore I
Carmela D'Addio